

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
Liceo Classico, Linguistico, Economico Sociale e Scienze Umane “*Carmine Sylos*”
Bitonto, anno scolastico 2020-21
Programmazione di **STORIA DELL’ARTE**
Docente Patrizia Melone
Classe III ALES

La presente programmazione prevede la DDI (didattica digitale integrata) come modalità di erogazione dell’attività didattica per l’A.S. 2020/2021, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Sars COVID 19

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell’attivazione della didattica a distanza.

Le Storia dell’Arte si presta molto alla spiegazione con modalità divulgativa e col linguaggio delle immagini, verranno quindi svolte video-lezioni tramite Meet in una frequenza variabile; si eseguiranno in media 1/2 lezioni a settimana a seconda delle necessità, seguendo percorsi e metodologie didattiche consone e adeguate alla modalità di insegnamento on-line, all’interno di un calendario orario creato assieme agli altri colleghi del C.di C., cercando di rendere tale orario fruibile per gli studenti. Attraverso Classroom si potrà attivare lo scambio di materiali tra docente-alunni e viceversa.

1. Finalità della disciplina

Lo studio della disciplina intende contribuire alla formazione culturale generale dello studente, finalizzata soprattutto all’orientamento professionale. Essa si pone le seguenti finalità:

- sviluppare la conoscenza critica di opere, situazioni e linguaggi artistici, inseriti nel contesto storico-culturale che li ha generati;
- far acquisire gli strumenti interpretativi della dimensione estetica di un territorio, sviluppando la capacità di utilizzarli ai fini di eventuali esigenze professionali;
- consentire la comprensione del linguaggio della produzione artistica, organizzandone l’aspetto comunicativo con un lessico appropriato e specifico.

2. Quadro degli obiettivi di competenza

ASSE CULTURALE: ASSE STORICO-ARTISTICO

- Far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all’ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall’esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.
- Sviluppare capacità diffuse di visione, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto.
- Promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all’utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all’informazione, al servizio).
- Stimolare sensibilità e interesse per l’intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.
- Educare all’imprenditorialità e sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.
- Acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente

responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

3. Competenze professionali

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica

ABILITA'

Leggere l'opera d'arte in relazione al suo contesto storico culturale e alla committenza, individuandone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche.

Delineare la storia dell'arte italiana, dalle Origini al Trecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.

Individuare il soggetto e l'iconografia di un'opera. Usare la terminologia specifica della disciplina. Avere un metodo di studio.

Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.

Collocare cronologicamente un oggetto in una fase storica.

Sapere fare confronti tra due oggetti o simili o opposti stilisticamente.

Riconoscere i materiali e le tecniche.

Saper scrivere una relazione.

Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.

CONOSCENZE

Definizione di bene culturale e categorie di beni del patrimonio storico-artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio. L'UNESCO. La conservazione del patrimonio: il museo e le tipologie museali. Il FAI

Teorie interpretative dell'opera d'arte.

Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle civiltà pre-elleniche al Trecento. Conoscenza di tecniche nuove: affresco, tecniche costruttive dell'edilizia, mosaico, oreficeria, ecc.

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dalle Civiltà pre-elleniche al Trecento.

Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle Origini al Trecento, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

Rappresentazione del paesaggio

attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

nelle arti figurative.

Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.

Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle Origini al Trecento.

4. Contenuti del programma

L'opera d'arte e il suo linguaggio: lettura formale e iconografica. Generi e tipologie. L'opera d'arte come "oggetto" e come testo: il suo significato e il suo valore formativo. Definizione di bene culturale. Il lessico dei beni culturali. La conservazione e la tutela del patrimonio: manutenzione e restauro, conservare nei musei e tipologie museali. Siti UNESCO. Introduzione all'archeologia: lo scavo stratigrafico. Storia delle più importanti scoperte archeologiche.

Uso del manuale: l'apparato illustrativo e la didascalia, l'organizzazione spazio-temporale, gli indici ecc.

Preistoria, arte sumera ed egizia (cenni attraverso la visione di video)

Alle origini dell'arte greca: civiltà cretese e micenea (ottobre-novembre)

Arte greca arcaica, classica e del periodo ellenistico (novembre-dicembre-gennaio)

Arte romana di epoca repubblicana e imperiale (gennaio-febbraio-marzo-aprile)

Tecniche artistiche (maggio)

5. Metodologie

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio ecc...

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati (e-mail, Registro Elettronico, Google Education, WhatsApp).

6. Materiali didattici

I materiali di studio che verranno proposti sono: libro di testo, che comprende anche una versione digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, assegnazione e valutazione di specifici argomenti/ contenuti, ecc.

Durante il percorso di DAD saranno prodotti dall'insegnante materiali semplificati.

Testo adottato: *"Itinerario nell'arte"* edizione Zanichelli.

7. Modalità di valutazione e di recupero

Modalità di verifica formativa: restituzione e valutazione degli elaborati corretti, colloqui interattivi on-line, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.